



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



IFEL
Fondazione ANCI



Programma complementare di Azione e Coesione
per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020
ASSE III - AZIONE 9

Supporto al processo di trasformazione digitale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Sperimentazione della digitalizzazione completa dei pagamenti degli Enti Locali in SIOPE+ e la corretta alimentazione e allineamento della PCC (FASE 1) - CUP G51E15000670001

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ADESIONE ALLA SPERIMENTAZIONE DEL
PROGETTO COMPLESSO
LINEA A: DIGITALIZZAZIONE COMPLETA DEI PAGAMENTI DEGLI ENTI LOCALI IN SIOPE+
LINEA B: CORRETTA ALIMENTAZIONE E ALLINEAMENTO DELLA PCC

INDICE

| | |
|---|-----------|
| 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE..... | 3 |
| 2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI..... | 3 |
| 3. DEFINIZIONI..... | 6 |
| 4. SOGGETTI PROPONENTI..... | 6 |
| 5. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO..... | 6 |
| 6. LA SPERIMENTAZIONE..... | 6 |
| 6.1. LINEA A – DESCRIZIONE, MODALITÀ DI ESECUZIONE E OBIETTIVI SPECIFICI..... | 7 |
| 6.2. LINEA B – DESCRIZIONE, MODALITÀ DI ESECUZIONE E OBIETTIVI SPECIFICI..... | 8 |
| 7. IMPORTI DEL CONTRIBUTO..... | 10 |
| 8. RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE..... | 10 |
| 8.1. REQUISITI DI RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI ADESIONE..... | 10 |
| 8.2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE..... | 11 |
| 8.2.1. LINEA A – CONDIZIONI SPECIFICHE DI PARTECIPAZIONE..... | 11 |
| 8.2.2. LINEA B – CONDIZIONI SPECIFICHE DI PARTECIPAZIONE..... | 12 |
| 8.3. CRITERI DI SELEZIONE..... | 12 |
| 8.3.1. GRADUATORIA DI LINEA A..... | 13 |
| 8.3.1.1. COMPENSAZIONI TRA CLASSI..... | 14 |
| 8.3.1.2. COMPENSAZIONI A GARANZIA DELLA PLURALITÀ DEI FORNITORI DI SISTEMI GESTIONALI..... | 14 |
| 8.3.1.3. COMPENSAZIONI A GARANZIA DELLA PLURALITÀ DELLE AREE GEOGRAFICHE RAPPRESENTATE..... | 14 |
| 8.3.2. GRADUATORIE LINEA B..... | 15 |
| 8.3.2.1. COMPENSAZIONI TRA CLASSI..... | 15 |
| 8.3.2.2. COMPENSAZIONI A GARANZIA DELLA PLURALITÀ DELLE AREE GEOGRAFICHE RAPPRESENTATE..... | 16 |



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



IFEL
Fondazione ANCI



| | |
|---|-----------|
| 9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE..... | 16 |
| 10. COMMISSIONE PER L'ISTRUTTORIA E SELEZIONE | 17 |
| 11. ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E COMUNICAZIONI | 17 |
| 12. OBBLIGHI DELL'ENTE SPERIMENTATORE | 18 |
| 13. MODALITÀ DI GESTIONE: MONITORAGGIO; CONTROLLI; ESCLUSIONE DALLA SPERIMENTAZIONE; VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE | 19 |
| 13.1. MONITORAGGIO | 19 |
| 13.2. CONTROLLI | 19 |
| 13.3. RINUNCE | 19 |
| 13.4. ESCLUSIONE DALLA SPERIMENTAZIONE | 19 |
| 13.5. VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE | 19 |
| 14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI | 20 |
| 15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... | 20 |
| 16. MODIFICHE ALL'AVVISO ED ALLA SPERIMENTAZIONE..... | 20 |
| 17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE | 20 |
| 18. RINVIO | 21 |

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso attua, all'interno dell'Asse III del Programma complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020, l'Azione 9 "Supporto al processo di trasformazione digitale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato".

Attraverso tale azione si intende realizzare la prima fase del "Progetto di digitalizzazione completa dei pagamenti degli Enti Locali in SIOPE+ e la corretta alimentazione e allineamento della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC)" (di seguito indicato anche come "Progetto"), attraverso il coinvolgimento, in una sperimentazione, di una rappresentanza di Enti Locali, da selezionare mediante il presente Avviso.

Il Progetto si articola in due distinte linee, definite **Linea A** e **Linea B**, atte a conseguire obiettivi specifici e, al contempo, a favorire il conseguimento di obiettivi di sistema.

La **Linea A** prevede la riduzione, fino alla progressiva eliminazione, dell'utilizzo, da parte degli Enti Sperimentatori, di documenti esterni agli ordinativi informatici (cd. OPI) per il pagamento delle spese di personale.

La **Linea B** prevede la riduzione dello scostamento fra l'ammontare del debito commerciale degli Enti Sperimentatori rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (indicata anche con l'acronimo PCC e d'ora in avanti anche la "Piattaforma" o il "Sistema") e l'importo risultante dalle evidenze contabili delle Amministrazioni Locali, nonché la corretta alimentazione della PCC.

Il raggiungimento degli obiettivi della Linea A contribuirà alla piena digitalizzazione dei pagamenti effettuati dagli Enti Sperimentatori e, come obiettivi di sistema, al miglioramento del monitoraggio della spesa pubblica, all'innalzamento del livello di informatizzazione degli Enti Locali e, in generale, alla crescita dell'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici.

Il raggiungimento degli obiettivi della Linea B contribuirà, come obiettivi di sistema, ad una migliore ricognizione del debito commerciale pregresso e ad un più accurato monitoraggio del debito commerciale di nuova formazione.

Al fine di supportare lo svolgimento della sperimentazione, **per ciascuna delle due Linee saranno individuati gli Enti Sperimentatori, come meglio articolato al paragrafo 8.3, ai quali saranno assegnati, a titolo di contributo, dei voucher economici.**

L'importo dei voucher concedibili ai singoli Enti Sperimentatori è individuato, ai sensi dell'Art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in una somma forfettaria (lump sum) determinata, secondo quanto previsto dal successivo Art. 7, in funzione della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Ente. La classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Ente è determinata in base al dato ISTAT 2021.

Il voucher sarà erogato a rimborso in un'unica soluzione a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi specifici, secondo quanto disposto all'Art. 6 del presente Avviso.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa nazionale e comunitaria e dei seguenti provvedimenti:

- Legge 16 aprile 1987, n. 183 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" ed in particolare l'Art. 5 (Fondo di Rotazione) e il relativo regolamento per l'organizzazione e le procedure amministrative approvato con D.P.R. 29 dicembre 1988, n. 568 e successive modificazioni e integrazioni;



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



iFEL
Fondazione ANCI



- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147, l'Art. 1, comma 242, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", che stabilisce che "Il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento (SIE) dell'Unione europea 2014/2020, inseriti nell'ambito della programmazione strategica definita con l'Accordo di partenariato 2014/2020 siglato con le autorità dell'Unione europea";
- Accordo di Partenariato Italia-Unione europea 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, quale strumento di programmazione nazionale dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) assegnati all'Italia per la programmazione 2014-2020;
- D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Delibera CIPE n. 10/2015 concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Delibera CIPE n. 114/2015 con la quale viene approvato il Programma Complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020, a titolarità del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- La legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Art. 9 comma 1) "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, che proroga al 31 dicembre 2026 la data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020, stabilendo altresì che tali risorse possono essere utilizzate anche per il supporto tecnico e operativo all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Art. 1 comma 57) "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che prevede che "All'Art. 242, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato integra il Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020, di cui alla deliberazione del CIPE n. 114 del 23 dicembre 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24 marzo 2016, con interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica per assicurare la conclusione della programmazione 2014-2020 e l'efficace avvio del nuovo ciclo di programmazione dell'Unione



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



IFEL
Fondazione ANCI



europea 2021-2027, mediante l'utilizzo delle risorse a tal fine stanziata dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160»;

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", che nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha previsto uno stanziamento di euro 40.000.000,00 per la prosecuzione del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020;
- Decreto dell'11 febbraio 2022 del Ministro dell'Economia e delle Finanze recante la modifica del Programma Complementare di Azione e Coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020, di cui alla delibera del CIPE n. 114 del 23 dicembre 2015;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" e in particolare l'Art.1, comma 579;
- D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 s.m.i., recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- Accordo per la realizzazione della sperimentazione del Progetto complesso per la digitalizzazione completa dei pagamenti degli Enti Locali in SIOPE+ e la corretta alimentazione e allineamento della PCC (FASE 1) - CUP G51E15000670001 stipulato in data 15 febbraio 2023 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato Generale per l'informatica e l'Innovazione Tecnologica (di seguito anche RGS - IGIT) e l'Istituto per la finanza e l'economia locale (IFEL);
- Art. 7 dell'Accordo di cui al punto precedente che ha istituito il Comitato di coordinamento del Progetto al fine di garantire l'indirizzo, il controllo e il supporto al beneficiario del Progetto complesso nelle attività di monitoraggio e valutazione delle attività previste dall'Accordo, composto dai rappresentanti della Ragioneria generale dello Stato, della Banca d'Italia, dell'Agenzia per l'Italia digitale, dell'ANCI, dell'UPI e dell'IFEL;
- il resoconto della riunione del 18/09/23 nel corso della quale il Comitato di coordinamento del Progetto ha condiviso lo schema di Avviso.

Per la Linea A

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, Art. 14;
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232, Art. 1, comma 533 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- Decreto MEF del 14 giugno 2017, sperimentazione e avvio a regime per gli Enti territoriali delle disposizioni riguardanti lo sviluppo della rilevazione SIOPE, secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 8-bis, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (SIOPE+);
- Decreto MEF del 26 febbraio 2018 concernente l'anticipo dell'avvio a regime di SIOPE+ per singoli Enti;
- Decreto MEF del 30 maggio 2018 concernente l'estensione di SIOPE + agli Enti soggetti alla rilevazione SIOPE.

Per la Linea B

- DL n. 35 dell'8 aprile 2013 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli Enti Locali, nonché in materia di versamento di tributi degli Enti Locali", Art. 7-bis introdotto dall'Art. 27 del DL n. 66 del 24 aprile 2014;



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



iFEL
Fondazione ANCI



- DL n. 76 del 28 giugno 2013 – Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti;
- Decreto MEF del 3 aprile 2013, n. 55 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell’Art. 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;
- DM del 27 giugno 2014, in attuazione dell’Art. 37, comma 4, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Strumenti per favorire la cessione dei crediti certificati;
- DM del 15 luglio 2014, concernente modalità e tempistica di certificazione e raccolta dei dati relativi ai pagamenti effettuati dalle pubbliche Amministrazioni con le risorse trasferite dalle Regioni a seguito dell’estinzione dei debiti elencati nei piani di pagamento regionali, di cui all’Art.2, comma 6 bis, del DL 8 aprile 2013, n.35;
- DM del 15 luglio 2014, n. 59700, ai sensi dell’Art. 32, comma 2, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- DM dell’11 marzo 2015 – Modifiche ed integrazioni al decreto 27 giugno 2014, recante strumenti per favorire la cessione dei crediti certificati ai sensi dell’Art. 37 del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

3. DEFINIZIONI

Nell’Allegato 1, parte integrante del presente Avviso, è disponibile un elenco di definizioni utilizzate nell’Avviso stesso, con l’esplicitazione del relativo significato tecnico, al fine di semplificare la lettura del testo.

4. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare domande di adesione a valere sul presente Avviso esclusivamente i Comuni, le Città Metropolitane, le Province e i Liberi Consorzi (LL.RR. Regione Siciliana 7/2013 e 15/2015) in possesso, alla data di pubblicazione del presente Avviso, delle condizioni di partecipazione descritte ai successivi Artt. 8.2.1. e 8.2.2.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AVVISO

Il presente Avviso è finanziato a valere sulle risorse del Programma complementare di Azione e Coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014/2020 - Asse III - Azione 9 – Supporto al processo di trasformazione digitale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Progetto: Sperimentazione della digitalizzazione completa dei pagamenti degli Enti Locali in SIOPE+ e la corretta alimentazione e allineamento della PCC (FASE 1) - CUP G51E15000670001.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a euro 2.650.000,00 di cui:

- euro 2.035.000,00 destinati all’attuazione della Linea A;
- euro 615.000,00 destinati all’attuazione della Linea B.

6. LA SPERIMENTAZIONE

Il Progetto prevede la sperimentazione degli adeguamenti tecnici ed organizzativi che è necessario adottare per il raggiungimento degli obiettivi della Linea A e della Linea B descritti all’Art. 1 e dettagliati ai punti 6.1. e 6.2.



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



IFEL
Fondazione ANCI



6.1. LINEA A – DESCRIZIONE, MODALITÀ DI ESECUZIONE E OBIETTIVI SPECIFICI

L'Art. 1, comma 533, della legge n. 232 del 2016 ha previsto l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di:

- ordinare gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard OPI emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID);
- trasmettere gli ordinativi al proprio tesoriere/cassiere per il tramite dell'infrastruttura SIOPE+ gestita dalla Banca d'Italia.

L'attuazione del sistema SIOPE+ si è realizzata attraverso successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze che, gradualmente, hanno esteso i nuovi adempimenti alle Amministrazioni pubbliche e, in particolare, agli Enti Locali che hanno adottato SIOPE+ nel corso del 2018.

Dalla data di avvio a regime, gli Enti Locali colloquiano con i propri tesorieri esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard OPI e per il tramite dell'infrastruttura SIOPE+ che riveste il ruolo di nodo di scambio.

Nella prassi instauratasi tra Ente e Banca Tesoriera accade che, nei casi specifici di pagamento di corrispettivi per i quali la numerosità dei beneficiari è elevata, gli Enti associno all'ordinativo informatico documenti esterni contenenti elenchi/distinte dei beneficiari dove sono riportati gli estremi del pagamento. È il caso del pagamento degli stipendi.

Il documento esterno, gestito al di fuori di SIOPE+ in maniera eterogenea e non regolata, pone problemi di tracciabilità e, rallentando la procedura di regolarizzazione delle spese, genera effetti negativi sulle registrazioni contabili e sul monitoraggio della spesa.

L'Ente Sperimentatore dovrà:

- a) individuare la/le esigenza/e per cui si avvale di documentazione esterna all'OPI;
- b) condividere con il/i fornitore/i del sistema contabilità e del sistema/servizio di gestione del personale i requisiti individuati e le necessarie modifiche software da apportare per eliminare l'esigenza di documentazione esterna nel caso dei pagamenti di stipendi;
- c) attivare le procedure affinché i propri applicativi di contabilità e stipendi siano modificati in accordo con quanto emerso in fase di *requisitazione*;
- d) sperimentare e collaudare le migliorie/evolutive applicative apportate;
- e) apportare migliorie ai processi organizzativi e alle procedure interne;
- f) interrompere, con l'opportuna gradualità, l'utilizzo di documentazione esterna all'OPI e non monitorabile mediante SIOPE+.

La Sperimentazione avrà **durata complessiva di 12 mesi (esercizio finanziario 2024)** e dovrà essere suddivisa in **due fasi**:

- **fase 1, della durata massima di 9 mesi**, durante la quale l'Ente Sperimentatore dovrà realizzare le attività di cui alle lettere da a) a e) e potrà ancora ordinare i pagamenti di stipendi con i "mandati cumulativi con elenco allegato" di cui al par. 4.12.2 delle [Linee Guida SIOPE+](#) pubblicate sul sito AgID (per la definizione degli ordinativi per il pagamento di stipendi si veda l'Allegato 1 alla voce "mandati per il pagamento degli stipendi");
- **fase 2, della durata minima di 3 mesi**, durante la quale l'Ente Sperimentatore effettua i pagamenti di stipendi esclusivamente attraverso mandati a favore del singolo dipendente e, quindi, attraverso i cosiddetti "mandati per ogni singolo beneficiario" di cui al par. 4.12.1 delle [Linee Guida SIOPE+](#).

Il processo di eliminazione delle liste relativo alla Linea A si intenderà concluso con esito positivo, e pertanto darà diritto al contributo, quando si sarà verificato che l'Ente, per il pagamento degli stipendi negli ultimi tre mesi del 2024, ha utilizzato esclusivamente i cosiddetti "mandati per ogni singolo beneficiario" di cui al par. 4.12.1 delle [Linee Guida SIOPE+](#).



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



iFEL
Fondazione ANCI



Nel dettaglio, attraverso le risultanze del Sistema SIOPE+ gestito dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria Generale dello Stato, sarà verificato che, per il pagamento degli stipendi negli ultimi tre mesi del 2024:

- l'Ente ha abbandonato l'utilizzo degli elenchi allegati ai mandati informatici nei quali il tag 5.10.3 <tipo_pagamento>= "DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO";
- l'Ente ha utilizzato mandati informatici con il tag 5.10.3 <tipo_pagamento>= "SEPA CREDIT TRANSFER".

I mandati informatici utilizzati dall'Ente per il pagamento degli stipendi negli ultimi tre mesi del 2024 e aventi tag 5.10.3 <tipo_pagamento> pari a "ASSEGNO CIRCOLARE", "ASSEGNO BANCARIO O POSTALE", "CASSA" saranno oggetto di verifiche a campione che ne attestino il carattere di ordinativo per singolo beneficiario.

Nel caso di pagamento degli stipendi in assenza di mandato nel corso degli ultimi tre mesi della sperimentazione, determinato dall'esigenza di garantire il pagamento tempestivo ai dipendenti in presenza di eventi straordinari che non consentono la regolare emissione dei mandati, i mandati emessi a regolarizzazione delle carte contabili (cd. sospesi) aventi tag 5.10.3 <tipo_pagamento> pari a "REGOLARIZZAZIONE", saranno oggetto di verifiche a campione che ne attestino il carattere di ordinativo per singolo beneficiario.

6.2. LINEA B – DESCRIZIONE, MODALITÀ DI ESECUZIONE E OBIETTIVI SPECIFICI

La piattaforma dei crediti commerciali (PCC) della Ragioneria Generale dello Stato rappresenta il sistema per il monitoraggio dei debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni. Gli Enti Locali hanno l'obbligo di registrare sulla PCC tutte le fatture ricevute e, in relazione a ciascuna fattura, sono tenuti a tracciare sulla piattaforma le operazioni e le diverse fasi contabili (d.l. n. 35/2013, Art. 7-bis, introdotto dall'Art. 27, del d.l. n. 66/2014). La piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal sistema di interscambio dell'Agenzia delle entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole Amministrazioni.

Sebbene il sistema SIOPE+ abbia automatizzato i processi di alimentazione della Piattaforma sollevando gli Enti da procedure manuali, permane in molti casi un disallineamento del sistema causato, in primo luogo, dalla mancata registrazione dei pagamenti prima dell'avvento di SIOPE+ e, in secondo luogo, dai meccanismi di generazione, da parte delle procedure della contabilità locale, di OPI non "compliant" rispetto alle [Regole Tecniche SIOPE+](#).

Le attività relative alla Linea B hanno l'obiettivo di ridurre lo scarto fra l'ammontare del debito commerciale degli Enti Locali rilevato dal sistema PCC e l'importo risultante dalle evidenze contabili delle Amministrazioni, e garantire il corretto utilizzo delle procedure di SIOPE+ e la piena alimentazione della PCC nel tempo.

L'Ente Sperimentatore che sarà coinvolto nel Progetto dovrà:

- a. avere comunicato l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui, scaduti e non pagati alla fine del 2022 (esercizio precedente l'esercizio dedicato alla sperimentazione) [STOCK_COMUNICATO2022];
- b. avere riscontrato e dato atto dello scostamento fra l'importo dello stock in piattaforma [STOCK_CALCOLATO2022] e quello calcolato dai propri uffici [STOCK_COMUNICATO 2022];
- c. avviare, nell'esercizio 2024 dedicato alla sperimentazione, l'attività di aggiornamento della piattaforma finalizzata alla minimizzazione del *gap* misurato, con riguardo al debito pregresso e alle fatture ricevute nell'esercizio [SIOPE+];
- d. comunicare l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti, e non pagati alla fine del 2023 [STOCK_COMUNICATO 2023];
- e. comunicare l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti, e non pagati alla fine del 2024 [STOCK_COMUNICATO 2024];
- f. riscontrare e dare atto della riduzione dello scostamento misurato nel 2024 rispetto allo scostamento misurato nel 2023 [SCOSTAMENTO_STOCK2024 < SCOSTAMENTO_STOCK2023];



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



IFEL
Fondazione ANCI



- g. avviare e rendere esclusive, nei termini appresso specificati, le procedure di registrazione automatica dei pagamenti tramite SIOPE+ delle fatture pagate nell'esercizio in corso.

Per gli enti sperimentatori in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'Art. 244 del decreto legislativo 18 agosto 2020, n. 267, le attività della sperimentazione non riguardano lo stock di debito e i pagamenti relativi alle fatture che, nella Piattaforma, alla data di pubblicazione del presente Avviso sono state trasferite all'Organismo straordinario di liquidazione registrato in IPA come Unità organizzativa a sé stante incardinato nella struttura dell'amministrazione ed escluse dallo stock di debito sul sistema PCC. In caso di dichiarazione dello stato di dissesto nel corso dell'esercizio 2024, le attività della sperimentazione riguardano anche lo stock di debito e i pagamenti dell'Organismo straordinario di liquidazione.

La sperimentazione avrà **durata complessiva di 12 mesi (esercizio 2024)** durante la quale l'Ente Sperimentatore registra in PCC le informazioni di avvenuto pagamento delle fatture con riguardo al debito pregresso, anche mediante il ricorso a procedure manuali, puntuali o massive. Con riguardo al punto g., la sperimentazione dovrà essere **suddivisa in due fasi**:

- **fase 1, della durata massima di 5 mesi**, durante la quale l'Ente Sperimentatore avvia le procedure di registrazione automatica dei pagamenti tramite SIOPE+ delle fatture pagate nell'esercizio in corso;
- **fase 2, della durata minima di 7 mesi**, durante la quale l'Ente Sperimentatore registra in PCC le informazioni di pagamento delle fatture pagate nell'esercizio in corso attraverso l'utilizzo esclusivo di SIOPE+ e senza il ricorso a procedure manuali, puntuali o massive ad esclusione delle fatture pagate con cassa economale.

Il processo di "riduzione dello scostamento fra l'ammontare del debito commerciale degli Enti Locali rilevato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) e l'importo risultante dalle evidenze contabili delle Amministrazioni Locali nonché di corretta alimentazione della PCC" relativo alla Linea B si intenderà concluso con esito positivo, e pertanto darà diritto al contributo, quando, attraverso i dati desunti dalla PCC e forniti dalla Ragioneria generale dello Stato, sarà stata verificata la riduzione dello scostamento misurato nel 2024 [SCOSTAMENTO_STOCK2024] rispetto allo scostamento misurato nel 2023 [SCOSTAMENTO_STOCK2023] nonché l'abbandono da parte dell'Ente Sperimentatore del ricorso a procedure manuali, puntuali o massive, per la registrazione delle informazioni di pagamento in PCC (assenza di pagamenti non OPI).

Più nel dettaglio, l'Ente avrà raggiunto gli obiettivi specifici della Linea B a condizione che:

1. non abbia mai utilizzato la funzionalità della "Eccezione delle registrazioni dei pagamenti" di cui alla Guida per gli Enti in SIOPE+ fatti salvi i casi delle registrazioni dei pagamenti effettuati tramite cassa economale;
2. abbia ridotto lo scostamento dello stock di debito del 2024 rispetto a quello del 2023.

Fermo restando il soddisfacimento della condizione 1), con riguardo alla seconda condizione, il contributo sarà erogato come di seguito specificato:

- RIDUZIONE DELLO SCOSTAMENTO $\geq 95\%$, darà diritto al 100% del contributo;
- RIDUZIONE DELLO SCOSTAMENTO $<95\%$ e $\geq 90\%$, darà diritto al 90% del contributo;
- RIDUZIONE DELLO SCOSTAMENTO $<90\%$ e $\geq 80\%$, che darà diritto all'80% del contributo;
- RIDUZIONE DELLO SCOSTAMENTO $<80\%$ e $\geq 70\%$, che darà diritto al 70% del contributo limitatamente agli enti sperimentatori di cui alle lettere c), d), e) ed f) del successivo articolo 7, dove RIDUZIONE DELLO SCOSTAMENTO =

$$=(SCOSTAMENTO_STOCK2023 - SCOSTAMENTO_STOCK2024) / SCOSTAMENTO_STOCK2023.$$

La coerenza dell'importo dello stock 2024 comunicato, anche in confronto al dettaglio fatture dello stock calcolato da PCC, sarà oggetto delle verifiche a campione della Ragioneria Generale dello Stato (esame del rendiconto 2024 trasmesso alla BDAP, con particolare riguardo alla relazione dell'organo di revisione contabile).



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



IFEL
Fondazione ANCI



7. IMPORTI DEL CONTRIBUTO

All'Ente Sperimentatore che raggiunge gli obiettivi specifici di cui agli Artt. 6.1. e 6.2. sarà assegnato, a titolo di contributo, un voucher economico il cui importo omnicomprensivo è determinato come segue.

Per le Province, Liberi consorzi comunali e Città metropolitane l'importo del voucher è fisso, mentre per i Comuni è modulato in funzione della dimensione demografica ed in particolare:

Gli importi del contributo, riconosciuti per la Linea A, sono:

- a. per i Comuni fino a 15.000 abitanti: €44.000,00
- b. per i Comuni da 15.001 fino a 50.000 abitanti: €58.000,00
- c. per i Comuni da 50.001 fino a 100.000 abitanti: €66.000,00
- d. per i Comuni da 100.001 abitanti: €75.000,00
- e. per le Province e i Liberi Consorzi comunali: €75.000,00
- f. per le Città metropolitane: €75.000,00.

Gli importi del contributo, riconosciuti per la Linea B, sono:

- a. per i Comuni fino a 15.000 abitanti: €10.000,00
- b. per i Comuni da 15.001 fino a 50.000 abitanti: €16.000,00
- c. per i Comuni da 50.001 fino a 100.000 abitanti: €22.000,00
- d. per i Comuni da 100.001 abitanti: €25.000,00
- e. per le Province e i Liberi Consorzi comunali: €25.000,00
- f. per le Città metropolitane: €25.000,00.

Ai sensi dell'Art. 43 commi 1, 3 e 4 della legge n. 449/1997 al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa, la digitalizzazione e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati l'importo massimo del 30% del contributo, può essere destinato, in misura proporzionale, al Fondo risorse decentrate del personale del comparto, ai capitoli di bilancio previsti per la corresponsione della retribuzione di risultato del personale destinatario di incarichi di Elevata Qualificazione, e al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti. Le predette risorse sono finalizzate ad incentivare la premialità del personale assegnato in via continuativa ai centri di responsabilità che hanno effettuato la prestazione.

8. RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE

Le domande di partecipazione devono essere presentate in conformità con le disposizioni contenute nel presente Avviso.

8.1. REQUISITI DI RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI ADESIONE

I soggetti proponenti come individuati all'Art. 4, possono presentare una unica domanda di adesione per la Linea A, per la Linea B ovvero per entrambe le Linee.

Le domande di adesione dovranno essere presentate secondo termini e modalità di cui al successivo Art.9. Sono considerate ricevibili le domande di adesione presentate dai soggetti di cui all'Art.4 che soddisfano i seguenti requisiti:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dall'Avviso all'Art. 9;
- completezza delle informazioni fornite e conformità in termini di regolarità formale, completezza documentale rispetto alla specifica modulistica.

Più in dettaglio, ciascuna domanda di adesione, oltre ad essere - nei termini prescritti - correttamente compilata sulla Piattaforma per essere ricevibile deve essere corredata dei seguenti documenti:



1. **Allegato 5 Linea A** contenente la lettera di intenti del fornitore del sistema di contabilità a modificare/integrare il proprio sistema per soddisfare le finalità del Progetto;
2. **Allegato 6 Linea A** contenente la lettera di intenti del fornitore del sistema di gestione del personale a modificare/integrare il proprio sistema per soddisfare le finalità del Progetto;
3. **Allegato 8 Linea B** contenente la lettera di intenti del fornitore del sistema di contabilità a supportare l'Ente nella partecipazione alla sperimentazione.

La presentazione da parte del soggetto proponente della domanda di adesione è a totale ed esclusivo rischio del soggetto stesso, il quale si assume la propria responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di IFEL ove, per ritardi o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda di adesione non pervenga entro i termini perentori previsti.

L'omessa trasmissione di uno o più allegati relativi ai fornitori comporta la non ricevibilità della stessa.

Le domande non ricevibili non saranno ammesse alle successive fasi di ammissibilità e valutazione.

IFEL darà comunicazione a mezzo PEC della irricevibilità della domanda presentata al soggetto interessato.

8.2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il possesso delle condizioni di partecipazione dei soggetti proponenti è rilevabile dai dati gestiti dalle Piattaforme SIOPE+ e PCC o attestabile dai soggetti stessi al momento della richiesta di adesione effettuata sulla piattaforma per il tramite dell'allegazione di dichiarazioni di soggetti terzi (fornitori e/o tesorerieri). Nella delibera di giunta di adesione alla sperimentazione l'Ente dichiara di non avere già adottato gli adeguamenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi della sperimentazione.

8.2.1. LINEA A – CONDIZIONI SPECIFICHE DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla sperimentazione verrà preliminarmente verificata in capo all'Ente proponente la seguente condizione di partecipazione: dalle verifiche effettuate tramite i dati del Sistema SIOPE+ l'Ente dovrà risultare tra quelli che hanno ordinato i pagamenti degli stipendi con riferimento ai codici gestionali elencati all'Allegato 1 per il tramite di ordinativi di pagamento informatici (OPI) con tag 5.10.3 <tipo_pagamento>= "DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO" (cfr. [Linee Guida SIOPE+](#)).

In caso di non presenza della condizione di cui sopra, l'Ente che intende aderire alla sperimentazione relativa alla Linea A dovrà, pena l'esclusione, acquisire e caricare in piattaforma la dichiarazione del Tesoriere di cui all'Allegato 7 che l'Ente, nel corso del 2022, ha ordinato i pagamenti degli stipendi con riferimento ai codici gestionali elencati all'Allegato 1 facendo ricorso ai cd. elenchi esterni e a "mandati cumulativi" anche a seguito del pagamento degli stipendi in assenza di mandato (tag 5.10.3 <tipo_pagamento>="REGOLARIZZAZIONE"). Inoltre, per poter essere ammessi alla sperimentazione, nella domanda di adesione alla sperimentazione gli Enti dovranno assumere i seguenti impegni:

- garantire per tutta la durata della sperimentazione, il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione della sperimentazione secondo i termini, i tempi e le modalità di cui al presente Avviso;
- partecipare fattivamente al Progetto, allocando le opportune risorse e comunicando i dati necessari alla sperimentazione, adottando i necessari interventi al fine di rispettare l'impegno anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria;
- gestire tempestivamente le eventuali procedure di affidamento necessarie al Progetto di sperimentazione;
- incaricare il proprio Ufficio ICT a partecipare attivamente al Progetto di sperimentazione;
- mantenere l'adozione del medesimo sistema informatico di contabilità e del medesimo sistema informatico / servizio di gestione delle buste paga per una durata pari a quella della sperimentazione;
- estendere, una volta conclusa la sperimentazione, l'utilizzo delle procedure informatiche riguardanti i mandati mono-beneficiari a tutte le tipologie di spese; adottare la delibera di giunta di adesione alla sperimentazione contenente gli impegni di cui ai punti precedenti e comunicare la data e il numero



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



IFEL
Fondazione ANCI



della deliberazione a IFEL all'indirizzo di PEC ufficiolegale.ifel@pec.it entro 10 giorni dall'ammissione alla sperimentazione risultante dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. L'atto deliberativo dovrà essere predisposto secondo il format di cui all'Allegato 4 e dovrà contenere l'individuazione (indicandone il nominativo) del referente interno all'Amministrazione per presidiare il Progetto di sperimentazione. Se la Giunta delibera l'adesione alla sperimentazione prima dell'invio della domanda, l'ente comunica la data e il numero della deliberazione nella domanda di adesione alla sperimentazione.

8.2.2. LINEA B – CONDIZIONI SPECIFICHE DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla sperimentazione verranno verificate in capo all'Ente proponente le seguenti condizioni di partecipazione:

- l'Ente ha effettuato la comunicazione alla PCC dello stock di debito al 31.12.2021 entro la data di pubblicazione dell'Avviso;
- l'Ente ha effettuato la comunicazione alla PCC dello stock di debito al 31.12.2022 entro la data di pubblicazione dell'Avviso.

Inoltre, per poter essere ammessi alla sperimentazione, nella domanda di adesione alla sperimentazione gli Enti dovranno assumere i seguenti impegni:

- garantire per tutta la durata della sperimentazione, il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione della sperimentazione secondo i termini, i tempi e la modalità di cui al presente Avviso, adottando i necessari interventi al fine di rispettare l'impegno anche in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria;
- effettuare la comunicazione alla PCC dello stock di debito al 31.12.2023, rispetto al quale misurare i risultati della sperimentazione, entro il 31.01.2024;
- effettuare la comunicazione alla PCC dello stock di debito al 31.12.2024, rispetto al quale misurare i risultati della Sperimentazione, entro il 31.01.2025;
- partecipare fattivamente al Progetto, allocando le opportune risorse e comunicando i dati necessari alla sperimentazione;
- gestire tempestivamente le eventuali procedure di affidamento necessarie al Progetto di sperimentazione;
- adottare la delibera di giunta di adesione alla sperimentazione contenente gli impegni di cui ai punti precedenti e comunicare la data e il numero della deliberazione a IFEL all'indirizzo di PEC ufficiolegale.ifel@pec.it entro 10 giorni dall'ammissione alla sperimentazione risultante dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. L'atto deliberativo dovrà essere predisposto secondo il format di cui all'Allegato 4 e dovrà contenere l'individuazione (indicandone il nominativo) del referente interno all'Amministrazione per presidiare il Progetto di sperimentazione. Se la Giunta delibera l'adesione alla sperimentazione prima dell'invio della domanda, l'ente comunica la data e il numero della deliberazione nella domanda di adesione alla sperimentazione.

8.3. CRITERI DI SELEZIONE

La selezione degli Enti Sperimentatori prevede, per ognuna delle due Linee progettuali a cui gli Enti destinatari dell'Avviso possono candidarsi, due macrofasi, la prima dedicata alla formazione di una **Graduatoria preliminare generale di Linea**, la seconda, finalizzata a definire **Graduatorie provvisorie di Linea**, per apportare le eventuali compensazioni necessarie ad assicurare la flessibilità nella ripartizione delle domande di adesione in classi di comparto o demografiche necessaria per ottenere il numero massimo di Enti Sperimentatori, nonché la pluralità dei software gestionali utilizzati e delle aree geografiche rappresentate.

Per ciascuna Linea, la Graduatoria preliminare generale consentirà, come dettagliato nei punti seguenti, la formazione di sei **Graduatorie di classe**:



- Graduatoria di classe 1, formata dalle sole domande di adesione proposte da Città Metropolitane ordinate fra loro come nella Graduatoria generale;
- Graduatoria di classe 2, formata dalle domande di adesione proposte da Province e Liberi Consorzi ordinate fra loro come nella Graduatoria generale;
- Graduatoria di classe 3, formata dalle sole domande di adesione proposte da Comuni con popolazione da 100.001 abitanti ordinate fra loro come nella Graduatoria generale;
- Graduatoria di classe 4, formata dalle sole domande di adesione di Comuni con popolazione da 50.001 abitanti e fino a 100.000 abitanti ordinate fra loro come nella Graduatoria generale;
- Graduatoria di classe 5, formata dalle sole domande di adesione di Comuni con popolazione da 15.001 abitanti e fino a 50.000 ordinate fra loro come nella Graduatoria generale;
- Graduatoria di classe 6, formata dalle sole domande di adesione di Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti ordinate fra loro come nella Graduatoria generale.

8.3.1. GRADUATORIA DI LINEA A

Per ciascuna domanda di adesione alla Linea A, sarà preliminarmente verificato che l'ente, nel periodo 01/01/2022 – 31/12/2022, abbia ordinato pagamenti degli stipendi con riferimento ai codici gestionali elencati nell'Allegato 1 per il tramite di ordinativi di pagamento informatici (OPI) con tag 5.10.3 <tipo_pagamento>= "DISPOSIZIONE DOCUMENTO ESTERNO" (cfr. [Linee Guida SIOPE+](#)). Successivamente, a ciascuna domanda di adesione per la quale è verificata la suddetta condizione, sarà associato l'indicatore numerico, fornito dalla Banca d'Italia (Allegato 1), denominato INDICATORE LINEA A, appresso definito,

INDICATORE LINEA A =

= PAGAMENTI_STIPENDI_CON MANDATI_CUMULATIVI2022 / PAGAMENTI_STIPENDI2022

ai fini dell'ordinamento delle domande sulla base del valore di detto indicatore in ordine decrescente.

Le domande di adesione per le quali non si è verificata la condizione di cui al periodo precedente, ma che hanno allegato la dichiarazione del Tesoriere di cui all'Art. 8.2.1. saranno collocate, a seguire, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le domande così ordinate saranno raggruppate secondo il comparto/classe demografica fino alla concorrenza del numero di Enti Sperimentatori previsto nella seguente tabella:

| Classe | Comparto/fascia demografica | Enti Linea A |
|--------|-------------------------------------|--------------|
| 1 | Città metropolitane | 3 |
| 2 | Province | 5 |
| 3 | Comuni con oltre 100.000 abitanti | 5 |
| 4 | Comuni da 50.001 a 100.000 abitanti | 5 |
| 5 | Comuni da 15.001 a 50.000 abitanti | 5 |
| 6 | Comuni fino a 15.000 abitanti | 10 |
| | Totale Enti Sperimentatori | 33 |

Le graduatorie così formate dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

1. Numerosità per classe degli Enti Sperimentatori come indicato nella tabella precedente;
2. Enti Sperimentatori tali da garantire che il numero di occorrenze dello stesso fornitore sia inferiore o uguale a 7;
3. Presenza minima di otto Enti Sperimentatori provenienti da ognuna delle aree geografiche Nord, Centro, Sud e Isole, sul totale degli Enti Sperimentatori.



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



IFEL
Fondazione ANCI



In caso di rispondenza ai requisiti indicati, le graduatorie di cui al paragrafo precedente rappresentano le **Graduatorie provvisorie**.

In caso di non rispondenza ad almeno uno dei requisiti indicati, verranno effettuate le compensazioni definite nei paragrafi seguenti.

8.3.1.1. COMPENSAZIONI TRA CLASSI

A partire dalla classe 1 e fino alla classe 6, nel caso in cui una classe registri un deficit di domande di adesione (il numero delle domande di adesione ammissibili è inferiore al numero di posti previsti per quella classe) si procederà incrementando, a compensazione del deficit, il numero di posti della classe immediatamente successiva. L'eventuale deficit di domande di adesione riguardante la classe 6 è compensato mediante l'incremento dei posti della classe 1, a condizione di non determinare il superamento della dotazione finanziaria complessiva indicata dall'Art. 4. In esito alla procedura di compensazione tra classi il numero di Enti Sperimentatori indicato al paragrafo 8.3.1. potrà subire una variazione, in diminuzione o in aumento. L'insieme delle graduatorie così determinato rappresenta la **Graduatoria generale compensata per classe**.

8.3.1.2. COMPENSAZIONI A GARANZIA DELLA PLURALITÀ DEI FORNITORI DI SISTEMI GESTIONALI

Per garantire la pluralità dei fornitori di software di gestione della contabilità e dei fornitori di software o servizi per la gestione del personale, si provvederà a calcolare il numero di occorrenze dello stesso fornitore nella Graduatoria generale compensata per classe e a verificare che detto numero sia inferiore o uguale a 7. Società diverse, ma tra loro controllate o collegate ai sensi dell'Art. 2359 del c.c., individuano lo stesso fornitore.

Se lo stesso fornitore è associato ad un Ente Sperimentatore o come fornitore del software di gestione della contabilità o, alternativamente, come fornitore del software/servizio per la gestione del personale il numero di occorrenze si incrementa di 1 unità.

Se lo stesso fornitore è associato ad un Ente Sperimentatore sia come fornitore del software di gestione della contabilità, sia come fornitore del software/servizio per la gestione del personale, il numero di occorrenze si incrementa di 2 unità.

In caso di numero di occorrenze maggiore di 7, si procederà a scartare l'ultimo Ente della Graduatoria generale compensata per classe e a sostituirlo con il successivo nella graduatoria della classe di appartenenza che adotta differenti fornitori in modo tale da mantenere il numero di occorrenze nei limiti della soglia. In caso di incapienza della classe si provvederà a replicare il meccanismo di compensazione tra classi di cui al paragrafo 8.3.1.1.

L'insieme delle graduatorie di classe compensate a garanzia della pluralità dei software gestionali rappresenta la **Graduatoria generale compensata per fornitori di software**.

8.3.1.3. COMPENSAZIONI A GARANZIA DELLA PLURALITÀ DELLE AREE GEOGRAFICHE RAPPRESENTATE

Per favorire la equa distribuzione geografica tra le aree Nord, Centro, Sud e Isole (cfr. Allegato 1), si provvederà a verificare che almeno 8 Enti in posizione utile nella Graduatoria generale compensata per fornitori di software di cui al precedente paragrafo appartengano ad ognuna delle aree Nord, Centro, Sud e Isole.

In caso di numero di occorrenze minore, si procederà a sostituire l'ultimo in graduatoria dell'Area maggiormente rappresentata con il successivo nella graduatoria della classe di appartenenza in modo da riequilibrare le occorrenze riferite all'Area meno rappresentata e senza determinare il venir meno della pluralità dei fornitori di software. In caso di incapienza della classe, la sostituzione non sarà effettuata.

Le graduatorie di classe compensate a garanzia della pluralità dei software gestionali e della pluralità delle aree geografiche, rappresentano le **Graduatorie provvisorie**.

8.3.2. GRADUATORIE LINEA B

A ciascuna domanda di adesione della Linea B sarà associato l'indicatore numerico, fornito da PCC, denominato **INDICATORE LINEA B**, appreso definito, che consentirà la formazione della Graduatoria preliminare generale Linea B.

INDICATORE LINEA B =

$$= (0,5 * \%PAGAMENTI_NO_OPI2022) + (0,5 * \%SCOSTAMENTO_STOCK2022)$$

dove:

- $\%SCOSTAMENTO_STOCK2022 = SCOSTAMENTO_STOCK2022 / FATTURE2022$
- $\%PAGAMENTI_NO_OPI2022 = PAGAMENTI_NO_OPI2022 / PAGAMENTI2022.$

Le domande di adesione alla Linea B degli Enti che nel corso dell'esercizio 2022 e del primo semestre 2023 non hanno effettuato pagamenti con ordinativi in cui il campo 5.10.13.5.1 <**tipo_debito_siope**> assume il valore "**COMMERCIALE**" si collocano in cima alla graduatoria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda di adesione.

Le ulteriori domande di adesione saranno ordinate, a seguire, sulla base dell'indicatore linea B in ordine decrescente.

Gli Enti così ordinati verranno poi assegnati alla classe di comparto/demografica di appartenenza fino alla concorrenza del numero di Enti Sperimentatori previsto dall'Avviso specificato nella seguente tabella:

| Classe | Comparto/fascia demografica | Enti Linea B |
|--------|-------------------------------------|--------------|
| 1 | Città metropolitane | 3 |
| 2 | Province | 5 |
| 3 | Comuni con oltre 100.000 abitanti | 5 |
| 4 | Comuni da 50.001 a 100.000 abitanti | 5 |
| 5 | Comuni da 15.001 a 50.000 abitanti | 5 |
| 6 | Comuni fino a 15.000 abitanti | 10 |
| | Totale Enti Sperimentatori | 33 |

Le graduatorie così formate dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

1. Numerosità per classe degli Enti Sperimentatori come indicato nella tabella precedente.
2. Presenza minima di 8 Enti Sperimentatori provenienti da ognuna delle aree geografiche Nord, Centro, Sud e Isole, sul totale degli Enti Sperimentatori.
3. Gli Enti che nel corso dell'esercizio 2022 e del primo semestre 2023 non hanno effettuato pagamenti con ordinativi in cui il campo 5.10.13.5.1 <**tipo_debito_siope**> assume il valore "**COMMERCIALE**" si collocano in cima alla graduatoria, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda di adesione.

In caso di rispondenza ai requisiti indicati, le graduatorie di cui al paragrafo precedente rappresentano le **Graduatorie provvisorie**.

In caso di non rispondenza ai requisiti indicati, verranno effettuate le compensazioni indicate nei paragrafi seguenti.

8.3.2.1. COMPENSAZIONI TRA CLASSI

A partire dalla classe 1 e fino alla classe 6, nel caso in cui una classe registri un deficit di domande di adesione (il numero delle domande di adesione ammissibili è inferiore al numero di posti previsti per quella classe) si procederà incrementando, a compensazione del deficit, il numero di posti della classe immediatamente



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



IFEL
Fondazione ANCI



successiva. L'eventuale deficit di domande di adesione riguardante la classe 6 è compensato mediante l'incremento dei posti della classe 1 a condizione di non determinare il superamento della dotazione finanziaria complessiva indicata dall'Art 4. In esito alla procedura di compensazione tra classi il numero di Enti Sperimentatori indicato al paragrafo 8.3.2. potrà subire una variazione, in diminuzione o in aumento. L'insieme delle graduatorie così determinato rappresenta la **Graduatoria generale compensata per classe**.

8.3.2.2. COMPENSAZIONI A GARANZIA DELLA PLURALITÀ DELLE AREE GEOGRAFICHE RAPPRESENTATE

Per favorire la equa distribuzione geografica tra le aree Nord, Centro, Sud e Isole (cfr. Allegato 1), si provvederà a verificare che almeno 8 Enti in posizione utile nella Graduatoria preliminare compensata per classe appartengano ad ognuna delle aree Nord, Centro, Sud e Isole. In caso di numero di occorrenze minore, si procederà a sostituire l'ultimo in graduatoria dell'area maggiormente rappresentata con il successivo nella graduatoria della classe di appartenenza in modo da riequilibrare le occorrenze riferite all'Area meno rappresentata. In caso di incapienza della classe, la sostituzione non sarà effettuata.

Le graduatorie di classe compensate a garanzia della pluralità delle aree geografiche, rappresentano le **Graduatorie provvisorie**.

9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

I Soggetti che intendono partecipare alla presente procedura devono presentare **la propria domanda di adesione, entro le ore 12:00 del 16/10/23**, esclusivamente tramite la Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF (accessibile all'indirizzo: <https://crediticommerciali.rgs.mef.gov.it/CreditiCommerciali/home.xhtml> e raggiungibile anche dalla pagina istituzionale di IFEL oltre che del MEF), secondo le modalità descritte nell'Allegato 2 "Linee guida per la compilazione delle domande di partecipazione".

Per i proponenti, possono presentare domanda i rappresentanti legali dell'ente o loro delegati e devono essere registrati alla Piattaforma dei Crediti Commerciali in qualità di responsabile dell'ente (le registrazioni come responsabile sulle singole unità organizzative non potranno accedere al modulo di domanda); l'accesso oltre ad essere consentito tramite User e Password del SSO (Single Sign-On del MEF) è garantito anche attraverso le credenziali SPID, CIE e CNS del responsabile registrato.

Nel caso in cui il responsabile registrato nel sistema PCC non sia il rappresentante legale dell'ente, deve inserire gli estremi della delega sul modulo di adesione.

Si fa presente che la domanda di adesione, una volta trasmessa, potrà essere annullata tramite una richiesta di assistenza al numero verde 800.811.172 e sostituita da una successiva trasmissione sempre entro il termine di scadenza, che annullerà e sostituirà il precedente invio.

Se con riferimento ad una delle due linee del Progetto è trasmesso un numero di domande inferiore a 33, i termini per la trasmissione della domanda riguardante tale linea possono essere prolungati di ulteriori 10 giorni attraverso una comunicazione che specificherà per quale Linea si adotta tale prolungamento, pubblicata con le stesse modalità adottate per il presente Avviso. Le eventuali domande e sostituzione delle domande riguardanti l'altra linea inviate nel corso di tale prolungamento saranno considerate non ricevibili. Se anche a seguito del prolungamento dei termini le domande di partecipazione sono ancora inferiori a n. 33, su proposta dei rappresentanti IFEL, il Comitato può ammettere alla sperimentazione dell'altra linea di Progetto un numero di enti superiore a quello previsto nelle tabelle di cui all'Art. 8, al fine di favorire il massimo utilizzo della dotazione finanziaria complessiva indicata dall'Art. 4, senza determinarne il superamento.



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



IFEL
Fondazione ANCI



10. COMMISSIONE PER L'ISTRUTTORIA E SELEZIONE

Per procedere sia all'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità sia alla valutazione delle domande di partecipazione ricevibili ed ammissibili, IFEL provvederà alla nomina di una Commissione.

La Commissione riunita procederà quindi all'esame delle domande di partecipazione sulla base dei requisiti di ricevibilità, delle condizioni di partecipazione e dei criteri di selezione previsti sia per la Linea progettuale A sia per la Linea progettuale B e procederà con la formazione delle rispettive graduatorie.

11. ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E COMUNICAZIONI

Le domande di adesione considerate ricevibili saranno sottoposte alla verifica di ammissibilità rispetto alle condizioni di partecipazione di cui agli Artt. 8.2.1. e 8.2.2. da parte della Commissione per l'istruttoria e selezione.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla materiale produzione degli Allegati, IFEL assegna al destinatario dell'Avviso un termine massimo di n. 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o i documenti necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla procedura.

Terminata la fase di verifica, la Commissione procederà alla valutazione delle domande ritenute ammissibili secondo quanto previsto all'Art. 8.3. che terminerà, per ciascuna Linea, con la predisposizione delle Graduatorie Provvisorie.

Si procederà, quindi, separatamente per ciascuna Linea progettuale, con il seguente processo:

- i. le graduatorie provvisorie saranno trasmesse per l'approvazione al Comitato di coordinamento, unitamente agli elenchi delle domande non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione;
- ii. le graduatorie provvisorie approvate dal Comitato saranno pubblicate sul sito di IFEL;
- iii. gli Enti potranno presentare osservazioni rispetto alle graduatorie provvisorie entro n. 10 (dieci) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione di cui al precedente punto ii;
- iv. in assenza di osservazioni, le graduatorie provvisorie diverranno definitive, senza necessità di ulteriori approvazioni e/o verifiche da parte del Comitato;
- v. in presenza di osservazioni IFEL, in base alle determinazioni assunte anche avvalendosi della Commissione, procederà alle eventuali modifiche o rettifiche e proporrà al Comitato le graduatorie definitive per l'approvazione;
- vi. le graduatorie definitive saranno pubblicate sul sito di IFEL.

Contestualmente alla formazione delle graduatorie definitive, IFEL notificherà all'Ente Sperimentatore l'ammissibilità della domanda di adesione tramite PEC. Verrà data inoltre comunicazione tramite un Avviso nella sezione della piattaforma PCC dedicata alla trasmissione delle domande.

Entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, l'Ente Sperimentatore adotta la delibera di Giunta seguendo lo schema di cui all'Allegato 4 e comunica a mezzo PEC ufficiolegale.ifel@pec.it a IFEL gli estremi della deliberazione concernente la decisione di partecipare, allorché non forniti sulla Piattaforma in precedenza.

In assenza di suddetta comunicazione, l'Ente verrà escluso dalla sperimentazione.

Le sperimentazioni saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base delle graduatorie.

IFEL provvede alla pubblicazione, sul sito istituzionale ai sensi della normativa di cui al D. Lgs 33/2013 e s.m.i, dell'elenco degli Enti Sperimentatori che, a seguito del positivo superamento della sperimentazione,



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



IFEL
Fondazione ANCI



riceveranno il contributo indicato dall'Art. 7, erogato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

12. OBBLIGHI DELL'ENTE SPERIMENTATORE

Con la definitiva pubblicazione dell'elenco degli Enti Sperimentatori, questi sono autorizzati ad avviare le attività di sperimentazione.

L'Ente Sperimentatore è obbligato a:

- avviare tempestivamente le attività progettuali;
- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- rispettare il principio di parità di genere in relazione agli Artt. 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei, nazionali e a quanto indicato nel presente Avviso;
- dare piena attuazione alla sperimentazione, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto CUP: G51E15000670001 su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di contratti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- individuare eventuali fattori che possono determinare ritardi che incidono in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando sugli stessi;
- garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni;
- completare l'intervento entro i termini indicati di seguito:

Linea A:

- Milestone "LAM1" avvio di procedure di pagamento degli stipendi senza fare ricorso a mandati cumulativi e documenti esterni: a decorrere dal 1° settembre 2024;
- Milestone "LAM2" pagamento della totalità degli stipendi senza fare ricorso a mandati cumulativi e documenti esterni: a decorrere dal 1° ottobre 2024.

Linea B:

- Milestone "LBM1" riduzione del SOGLIA % della differenza (stock comunicato – stock calcolato in PCC) registrando in PCC le informazioni di avvenuto pagamento delle fatture con riguardo al debito pregresso (relativo agli esercizi 2023 e precedenti), anche facendo ricorso a procedure di eccezione (salvo pagamenti delle gestioni commissariali): entro il 31 dicembre 2024;
- Milestone "LBM2" alimentazione della PCC attraverso l'utilizzo esclusivo di SIOPE+ ed eliminazione del ricorso a procedure di eccezione per l'inserimento in piattaforma delle informazioni sui pagamenti effettuati (salvo i pagamenti per cassa economale e gestioni commissariali): dal 1° giugno 2024;



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



IFEL
Fondazione ANCI



- a seguito della pubblicazione da parte di IFEL dei risultati della sperimentazione verificati dal Comitato, inoltrare la domanda di erogazione del contributo al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGIT; Ufficio 9 (indirizzo PEC: rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it), comunicando il numero del conto di Tesoreria Unica intestato all'ente su cui ricevere il contributo (in assenza del conto di Tesoreria unica, il numero del conto corrente bancario) e delle relative coordinate bancarie;
- collaborare attivamente ad iniziative di diffusione e disseminazione dei risultati conseguiti.

13. MODALITÀ DI GESTIONE: MONITORAGGIO; CONTROLLI; ESCLUSIONE DALLA SPERIMENTAZIONE; VISIBILITÀ TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

13.1. MONITORAGGIO

L'Ente Sperimentatore è tenuto ad effettuare un adeguato monitoraggio delle attività della sperimentazione individuate dall'Art. 12, garantendo il rispetto degli obblighi in materia.

13.2. CONTROLLI

IFEL si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli a campione sull'avanzamento della sperimentazione, nonché sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'Ente Sperimentatore. Le verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente Sperimentatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione in base ai target previsti.

13.3. RINUNCE

Gli Enti Locali che entro il termine di tre mesi dalla data di avvio delle attività abbiano rinunciato alla sperimentazione, saranno sostituiti da altro Ente secondo lo scorrimento della corrispondente graduatoria o, in mancanza di candidati, mediante l'utilizzo delle compensazioni indicate all'Art. 8.

13.4. ESCLUSIONE DALLA SPERIMENTAZIONE

È comminata l'esclusione dell'Ente locale dalla sperimentazione nei seguenti casi:

- in caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso e in particolare della tempistica e dei Milestone indicati all'Art. 12;
- mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio delle azioni previste;
- la perdita del possesso delle condizioni specifiche di partecipazione di cui agli Artt. 8.2.1. e 8.2.2. durante l'attuazione della sperimentazione;
- ritardo, inerzia o difformità nella realizzazione della sperimentazione;
- rilevamento da parte del Comitato di coordinamento, di criticità tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi fissati.

L'Ente escluso dalla sperimentazione non potrà ricevere il contributo.

13.5. VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

L'Ente Sperimentatore è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione.



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



IFEL
Fondazione ANCI



14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Gianpiero Zaffi Borgetti, Responsabile dell'Area ICT e Servizi ai Comuni di IFEL.

È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura del presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, almeno sette giorni prima della scadenza per la presentazione delle domande di adesione, in via telematica all'indirizzo PEC ufficiolegale.ifel@pec.it. Non sono ammesse richieste di chiarimento veicolate attraverso canali di comunicazione diversi da quello sopra indicato.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti amministrativi, presentate via PEC in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico, almeno tre giorni prima della scadenza, mediante pubblicazione sul sito di IFEL. Le richieste di chiarimento anonimizzate e le risposte fornite, pubblicate sul sito di IFEL, costituiranno parte integrante del presente Avviso.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui IFEL verrà in possesso in occasione della gestione della procedura di cui al presente Avviso verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679. Il Titolare del trattamento dei dati è IFEL. Il Responsabile per la protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo: dpo@fondazioneifel.it.

I soggetti proponenti nonché i soggetti terzi i cui dati personali sono trasmessi a IFEL, al fine di partecipare al presente Avviso, sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile sul sito di IFEL.

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'Art. 28 del GDPR, previa verifica del possesso di adeguati requisiti e della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare.

16. MODIFICHE ALL'AVVISO ED ALLA SPERIMENTAZIONE

Nel caso si rendano necessarie modifiche al presente Avviso e/o ai suoi Allegati, sarà fornita tempestiva informazione agli interessati mediante specifica comunicazione sul sito di IFEL.

Ove le modifiche apportate si concretizzino in modifiche sostanziali dell'Avviso e/o implichino la richiesta di produzione di elementi non previsti a carico degli Enti Sperimentatori, IFEL provvede con proprio provvedimento alla modifica del termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

In presenza di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, potranno essere modificate da parte di IFEL le condizioni di sperimentazione di cui al presente Avviso.

17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di Roma.



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Ragioneria
Generale
dello Stato



AGID



IFEL
Fondazione ANCI



18. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie e nazionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

ALLEGATI:

- 1) Allegato 1 - Definizioni
- 2) Allegato 2 - Linee guida per la compilazione delle domande di partecipazione
- 3) Allegato 3 - Facsimile di domanda di adesione
- 4) Allegato 4 - Esempio di atto deliberativo richiesto all'Ente
- 5) Allegato 5 - Lettera di intenti fornitore contabilità Linea A
- 6) Allegato 6 - Lettera di intenti fornitore personale Linea A
- 7) Allegato 7 - Lettera tesoriere Linea A
- 8) Allegato 8 - Lettera di intenti fornitore contabilità Linea B

Roma, 25/09/2023

F.to
Il Direttore
Pierciro Galeone